



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione della seguente istanza d'Arengo per una modifica normativa al fine di una maggior attività di controllo verso tutte le attività esercitate in forma abusiva, specialmente all'interno di locali destinati ad abitazione (Istanza n.4 dell'8 aprile 2018)

Estratto del processo verbale della seduta del 25 giugno 2026 della III[^] Commissione Consiliare Permanente

RIFERISCE IN MERITO IL VICE PRESIDENTE SARA CONTI, IN SOSTITUZIONE DEL SEGRETARIO DI STATO PER L'INDUSTRIA ROSSANO FABBRI, ASSENTE

"Con riferimento all'Istanza d'Arengo n. 4 dell'8 aprile 2018, si rileva che le finalità della stessa devono ritenersi superate dagli interventi normativi intervenuti successivamente alla sua presentazione.

Si precisa che la normativa richiamata nella stessa, e in particolare la Legge n. 40/2014 non è attualmente vigente in quanto successivamente abrogata dal Decreto n. 50/2024 recante Disciplina delle attività economiche". Il quadro normativo di riferimento deve pertanto intendersi aggiornato al la disciplina attualmente vigente.

In particolare, nel 2023 è stata introdotta una modifica normativa che ha disciplinato la materia oggetto dell'istanza, aggiornando il quadro regolamentare di riferimento e fornendo una risposta alle esigenze che ne avevano motivato la presentazione. Il Decreto Delegato 3 luglio 2023 n. 103 ha istituito, all'interno dell'UO Ufficio Attività Economiche, la Sezione Analisi e Controllo, deputata all'espletamento delle funzioni di ricerca, analisi e controllo finalizzate, tra le altre, a garantire il rispetto delle normative relative all'esercizio delle attività economiche. Tale intervento ha completato il quadro dei controlli sulle attività economiche, prevedendo altresì un importante fabbisogno di personale dedicato a tali attività.

Per quanto concerne l'accesso ai locali privati ad uso abitativo, si precisa che l'ordinamento vigente prevede che, a seguito di denuncia o segnalazione, l'accertamento di eventuali attività esercitate abusivamente sia demandato all'Autorità Giudiziaria.

Alla luce dell'evoluzione normativa intervenuta, si ritiene che gli obiettivi sottesi all'istanza abbiano già trovato adeguato recepimento nell'ordinamento vigente e che non si rendano necessari ulteriori interventi specifici."